



# CURVE SARDE A NORD OVEST

Abbiamo già parlato in precedenza del "mare di fuori" di Stintino, con un servizio di Renato Vitale, dove abbiamo potuto ammirare le onde del reef esterno. Carlo Rotelli, in arte il Nut, ci ripropone questo fantastico spot del nord ovest della Sardegna, dai colori e paesaggi unici, ma da un punto di vista differente, alla portata di tutti, il cruising. Non c'è niente di più bello di sfrecciare sull'acqua con una tavola voluminosa e poter esplorare un posto nuovo, e se poi vi trovate a Stintino, con la sua affascinante cornice naturale, ecco che il tutto si trasforma in una uscita indimenticabile.

TESTO DI Carlo Rotelli "Nut" • FOTO DI Alberto Guglielmi/mazma.com

## L'OCCASIONE DEL PHOTOSHOOTING

Ancora una volta Sardegna, quella del vento forte e dell'acqua limpida, delle piante di mirto piegate dal maestrale, quella del golfo a nord ovest, dell'Asinara e della spiaggia de La Pelosa. In questa occasione sono qui con il Team Royal Kiteboarding per il loro photoshooting, che hanno scelto il talento di Alberto Guglielmi/Mazma e la bellezza di questo posto per scattare le foto. Facciamo base al centro del nostro inossidabile amico Robby Tavazzi. Anche se questo è un kite-photoshoot dell'azienda con cui collaboro, mi sono portato la mia attrezzatura slalom oltre che un sup e un wave grande, non si sa mai, anche se poi di onde,



Carlo Rotelli, il "Nut".



Stintino, il paradiso del cruising.



Sup in relax nel mare sardo.



come annunciavano le previsioni, non se ne vedranno per questo giro. Ne approfitto quindi per allenarmi in slalom e andare in giro per questo selvaggio ed incontaminato spot che sto per scoprire. La meta è "il mare di fuori", nel canale davanti all'isola dell'Asinara, una volta carcere e ora parco marino in cui è vietato sbarcare senza un permesso.

### IL CRUISING

In questo reportage, per questa volta, non parliamo di manovre estreme sulle onde o condizioni speciali, ma vorrei evidenziare un altro lato molto puro e sempre affascinante del nostro sport, il cruising, ovvero il

windsurf inteso come mezzo per navigare veloci sul mare, raggiungere isole, attraversare canali ed esplorare baie e spiagge isolate raggiungibili solo via mare. In questo angolo della Sardegna, nei miei bordi senza meta risalgo il vento per poi lanciarmi in laschi senza limiti dove alla massima velocità l'unica cosa che sento è la voce della natura... l'unico rumore che mi avvolge è il vento assieme agli schizzi dell'acqua sulla tavola. Se ti concentri bene puoi percepire la luce diversa che illumina quest'isola e queste rocce che chissà quante mareggiate hanno visto frangersi contro; questo angolo remoto di un'isola nell'isola, fatto di tanta acqua pura che cambia colore ad ogni

bordo, di piante di mirto piegate dal vento, di piccole calette isolate, di resti di una torretta in una piccola spiaggia sperduta che diventerà un'ottima postazione per scattare. Partendo proprio dal WCS di Robby si raggiunge in meno di mezz'ora l'incontaminato canale; planando su queste acque non puoi fare a meno di notare la loro limpidezza che fa impallidire anche l'isola dei Caraibi con la miglior reputazione in termini di trasparenza. Qui non è solo l'acqua ad essere trasparente... tutto è limpido e pieno di luce! Riesco a vedere la mia ombra che corre sulla sabbia bianchissima del fondo... l'acqua è così "sharp" e piena di riflessi che sembra di planare sospesi! Il mare è

Il Nut con il suo motard tra le curve sarde.





Bordi infiniti seguiti da lunghe scie bianche, nessun rumore, solo quello del vento, pace assoluta per un divertimento puro.

spianato dall'isola sopravento del canale e la tavola è tutta fuori dall'acqua, navigo solo sulla pinna, con una 7.7 a 4 camber tirata a chiodo e un I-Sonic da 111 litri, e mi sembra che non ci siano limiti alla velocità che riesco a raggiungere in questa baia. Decido dove andare, tengo l'assetto e ci arrivo in un attimo. Il windsurf è sempre uno dei mezzi più veloci in mare!

### LA F1 DEL WINDSURF

Sento la pinna sotto stress dalla pressione e dalla velocità. Immagino i rails della tavola scaldarsi per assurdo come le gomme slick sull'asfalto perfetto. Esco facile dalle strambate quasi alla stessa velocità con cui entro grazie all'acqua liscia che "tiene" come una pista da moto GP. Non ci sono boe ne cordoli ma mi diverto a disegnare curve mentre mi volto per vedere la scia bianca che rimane sulla superficie del mare blu come quelle in cielo dei jet. La tavola rimane stabile e non sbatte, siamo in un potenziale circuito di F1 del windsurf, disciplina slalom. Velocità massima e giù a piegare! La mia tavola è un jet sul mare. Mentre mi avvicino al bordo dell'Asinara vedo dei cavalli liberi al pascolo, nessuno sull'isola e penso tra me e me che qui una gara non avrebbe precedenti in termini di bellezza e condizioni, ma un pubblico di cavalli apprezzerrebbe??? Voto 10 penso, mentre taglio il traguardo immaginario davanti ai box dell'isola! Robby mi ha detto che c'è un punto in cui il "mare di fuori" incontra un piccolo reef che alza onde perfette per saltare, ma oggi è il primo giorno di maestrale, il vento è solo sui venti nodi e le rampe sono piccolissime... non c'è abbastanza mare questa volta... peccato! Arrivano anche Robby con un amico e Simo Vannucci con il suo nuovo kite Royal, e ci troviamo tutti a sfrecciare a "gas aperto" in questo splendido canale naturale che sembra fatto apposta per correre a vela sull'acqua. Il silenzio mi avvolge, ogni tanto incrocio un amico che sorride, a volte un gabbiano che mi plana vicino, il sole è caldo ed il vento teso, è bello essere qui, è bello essere ancora una volta nell'isola...

### LE ALTERNATIVE

Io e Simone abbiamo portato anche le nostre super motard per fare delle curve sulle strade e stradine sterrate nei posti invitanti e deserti che ci sono qui intorno. È un ottimo mezzo per vedere posti nuovi, ma non è la stessa cosa del windsurf... almeno finché non saranno pronte, finalmente, le moto elettriche! Stasera ci aspetta una grigliata tutti insieme, i problemi per oggi restano lontani, il windsurf è anche questo! Adoro questo sport per la libertà che sa offrirti quando sei la fuori spinto solo dal vento insieme a qualche amico.

Arrivederci Asinara torneremo presto nel tuo mare di fuori!

### INFO UTILI

- **Come arrivare:** L'aeroporto di Alghero dista 40 km oppure dal porto di Porto Torres con navi che arrivano da Genova, Corsica, Spagna. Se sbarcate ad Olbia bisogna guidare verso la Costa Smeralda direzione Palau, poi S. Teresa, Isola Rossa direzione Porto Torres. Viaggio affascinante per la bellezza del panorama! Consigliato almeno una volta e si incontrano lungo la strada gli spot da onda più rinomati dell'isola.
- **Dove dormire:** Hotel Roccaruglia sulla spiaggia della Pelosa; albergo Silvestrino nel centro del paese; campeggio zona saline vicino al secondo centro WCS con Kite zone, snack bar e spiaggia attrezzata.
- **Scuole e indirizzi utili:** WCS: località l'Approdo strada La Pelosa, Stintino (SS). Tel: 079.527006; e-mail info@windsurfingcenter.it. Il centro è gestito da Roberto tavazzi, posto ideale per imparare e migliorare in winsurf.
- **Venti:** Il vento migliore è il levante, che fa anche onda; tutti gli altri venti dai quadranti occidentali creano condizione di acqua piatta ideale per freestyle e slalom. Il colore del mare è meraviglioso e l'acqua è come quella di una piscina.



Carlo Rotelli sfreccia a tutta velocità.

CURVE SARDE  
A NORD OVEST